

FONDO DI GARANZIA FEMMINILE (Art. 8 L.R. 12 del 18 maggio 2004)

FINALITA` E OBIETTIVI

L'iniziativa prevede la costituzione di un Fondo di garanzia a sostegno dell'imprenditoria femminile, finalizzato a consentire l'accesso al credito di piccole imprese che promuovono progetti di investimento, di importo non inferiore a Euro 5.000,00 e non superiore a Euro 20.000,00, IVA esclusa.

BENEFICIARI

Possono accedere ai benefici di cui al presente bando le piccole imprese femminili operanti in qualsiasi settore ad eccezione di quelli esplicitamente esclusi dall'art. 1 del regolamento n. 69/2001 ("De minimis"), iscritte al Registro Imprese ed aventi sede legale ed operativa nel territorio della Regione Piemonte, così formate:

- ditte individuali: il titolare deve essere donna;
- società di persone e cooperative: almeno il 60% dei soci devono essere donne;
- società di capitali: almeno i 2/3 delle quote di capitale devono essere detenute da donne e l'organo di amministrazione deve essere composto da donne per almeno i 2/3.

LIMITI DIMENSIONALI

E' definita piccola l'impresa che risponde ai requisiti previsti dalla Disciplina Comunitaria pubblicata sulla GUCE C 213 del 23.7.96 e dal D.M. 27 ottobre 1997 pubblicato sulla G.U. n. 266 della 14.11.1997, ossia l'impresa che:

- ha meno di 50 dipendenti;
- ha un fatturato annuo non superiore a 7 milioni di Euro oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 5 milioni di Euro;
- è in possesso del requisito di indipendenza.

E' considerata indipendente l'impresa il cui capitale o i diritti di voto non siano detenuti per il 25% o più da una sola impresa, oppure congiuntamente da più imprese non conformi alle definizioni di piccola impresa; pertanto, al fine di effettuare la verifica del requisito di indipendenza, debbono esser sommate tutte le partecipazioni al capitale sociale o i diritti di voto detenuti da imprese di dimensioni superiori. La predetta soglia può essere superata nelle due fattispecie seguenti:

- se l'impresa è detenuta da società di investimenti pubblici, società di capitali di rischio o investitori istituzionali, a condizione che questi non esercitino alcun controllo individuale o congiunto, sulla impresa;

SPESE AMMISSIBILI

Sono considerate ammissibili le spese sostenute a partire dai sei mesi antecedenti la data di presentazione della domanda che si sostanziano in:

- a) acquisto di Hardware e Software;
- b) acquisto di macchinari, attrezzature, impianti e arredi;
- c) acquisto di autonegozi e automezzi per trasporto di cose inerenti l'attività aziendale;
- d) opere murarie, impianti elettrici, idraulici e ristrutturazioni murarie in genere, necessarie e funzionali al progetto;
- e) spese in conto gestione relative a:

- materie prime,
- semilavorati,
- prodotti finiti,
- spese per locazione,
- spese per formazione e qualificazione del personale,
- spese per prestazione di servizi.

f) spese generali supplementari nel limite del 10% della spesa complessiva ritenuta ammissibile

Non sono ritenuti ammissibili:

- a) i beni acquisiti o da acquisire in leasing;
- b) le spese sostenute per l'utilizzo di un marchio in franchising.

MODALITA' DI AGEVOLAZIONE

L'agevolazione si sostanzia nella concessione di un finanziamento bancario a condizioni di particolare favore, erogato da un Istituto di credito convenzionato con Finpiemonte, che sarà garantito al 100% dal Fondo di garanzia a costo zero.

Il limite massimo di finanziamento sarà pari a Euro 20.000,00, il limite minimo a Euro 5.000,00.

Il prestito dovrà essere rimborsato all'Istituto di credito nel termine massimo di 36 mesi, a rate trimestrali.

I finanziamenti verranno erogati alle migliori condizioni di mercato, sulla base delle convenzioni che la Finpiemonte stipulerà con i vari Istituti di credito.

TEMPI DI REALIZZAZIONE E RENDICONTO

Il progetto di investimento dovrà concludersi nell'arco temporale di 24 mesi dall'erogazione del prestito e dovrà essere rendicontato con le modalità indicate dall'Ente gestore al momento della emissione della garanzia.

Le spese agevolate dovranno rimanere a disposizione della società beneficiaria fino al pagamento dell'ultima rata del finanziamento, pena la revoca della garanzia concessa.



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI



REGIONE
PIEMONTE



VINCENTI
NELLA ERA DEL
CAMBIAMENTO



Provincia
di Vercelli



SPORTELLI
CREAZIONE
IMPRESA D3

distrettovercelli